

Le pecore giardiniere invadono il parco della Whirlpool

Pubblicato: Venerdì 6 Maggio 2011

 **Sabato di lavori straordinari alla fabbrica Whirlpool di Cassinetta di Biandronno.** Alle 8.00, a varcare i cancelli, sarà un **gregge di 1200 pecore**. Ad attenderle i cinque ettari di prato che, con la bella stagione, devono essere periodicamente tagliati. Questa volta, infatti, al lavoro non ci sarà nessuna falciatrice; saranno le pecore, pascolando, a rasare l'erba che fa da cornice allo stabilimento. La scelta "nature" fatta da Whirlpool è frutto dell'intesa con la Coldiretti varesina presieduta da Fernando Fiori, che ha contribuito a individuare nel gregge dell'azienda Binda di Malgesso i giornalieri per lo sfalcio di maggio. È un'iniziativa che si traduce in un vantaggio per l'allevatore, con la disponibilità di un pascolo a fronte di una progressiva riduzione degli spazi verdi, e per l'ambiente, essendo le pecore falciatori a impatto zero.

Ma questo sfalcio conferma anche quelle che sono costanti del **"Whirlpool pensiero"**. In campo ambientale, la scelta ecologica fa il paio con la centrale di cogenerazione realizzata anni fa proprio al confine dell'area naturalistica protetta del Lago di Varese e con la cessione alla Provincia di Varese della palude Brabbia. «Questo gesto rientra nel solco di una politica improntata alla tutela e all'attenzione del patrimonio naturale che Whirlpool persegue da sempre dimostrando anche la possibile armonica convivenza di natura e industria – spiega **Nicola De Guida**, direttore dello stabilimento di Cassinetta -. Un gregge non è incompatibile con la presenza di una realtà tecnologicamente d'avanguardia, anzi può rivelarsi addirittura utile».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it